

## Pentecoste – Anno B

### Gv 15,26-27 - 16,12-15

Dal Vangelo secondo Giovanni

*Lo Spirito di verità vi guiderà a tutta la verità.*

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: <sup>26</sup>«Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; <sup>27</sup>e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.*

<sup>16</sup> <sup>12</sup>*Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.*

<sup>13</sup>*Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. <sup>14</sup>Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. <sup>15</sup>Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà.*

#### Collocazione del brano

Il vangelo di Pentecoste per l'anno B e C viene tratto dai discorsi di addio di Giovanni.

Il brano che leggiamo oggi è tratto da due capitoli diversi. La prima parte è presa dal cap. 15, dove Gesù avverte i suoi che il mondo li avrebbe odiati perché essi non sono del mondo. Ma essi non devono temere poiché lo Spirito sarà testimone della veridicità di Gesù e anche loro daranno testimonianza a lui.

La seconda parte è del capitolo 16, in cui si descrive l'azione dello Spirito proprio in mezzo alla persecuzione. I versetti che leggiamo parlano dell'insegnamento e della guida alla verità propri dello Spirito.

#### Lectio

<sup>26</sup>**«Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me;**

Il termine Paraclito (*parāklētos*) è uno dei nomi con cui Giovanni indica lo Spirito Santo. Nella tradizione giudaica era l'avvocato, colui che ci difenderà davanti alle accuse del diavolo (che con i sensi di colpa e falsi scrupoli cerca di aumentare la distanza tra il discepolo e il Dio della misericordia). Nella vita del discepolo il Paraclito sarà anche quello che lo aiuterà a compiere la *paraclesi*, cioè l'esortazione, come vediamo nel libro degli Atti e nelle lettere di Paolo (cf. At 9,31).

Anche il titolo *Spirito di verità* è termine caratteristico di Giovanni e sottolinea l'attività specifica dello Spirito Santo nel mondo e presso i credenti. In questo versetto si annuncia l'invio dello Spirito, ma a differenza di 14,16.26, è Gesù stesso a mandarlo.

Il verbo testimoniare riguarda la testimonianza al mondo, in favore di Gesù, l'annuncio della fede.

<sup>27</sup>**e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.**

Questa testimonianza è insieme dello Spirito e dei discepoli, come precedentemente Giovanni aveva affermato che il Padre rende testimonianza a Gesù. I discepoli sono con Gesù *dal principio*, inteso come condizione stabile di chi crede, di chi è stato scelto, quindi ogni cristiano. E' perché il credente è con Gesù che può, fortificato dallo Spirito, testimoniare la verità.

Ma la testimonianza dei discepoli e dello Spirito non sono indipendenti, i primi danno voce allo Spirito. Come diceva sant'Agostino: "Lo Spirito parla al cuore, voi in parole; egli attraverso l'ispirazione, voi mediante dei suoni".

**16 <sup>12</sup> Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.**

Gesù aveva chiamato amici i suoi discepoli, sottolineando il fatto che agli amici tutto viene rivelato. In questo passo sembra un po' contraddirsi, ma il motivo per cui non rivela tutto ai suoi è chiaro: in quel momento i discepoli non avrebbero potuto sostenerne il peso. Stavano per accadere dei fatti piuttosto difficili da vivere (l'arresto, il processo e l'esecuzione capitale di Gesù), i discepoli non furono in grado di sostenerli e fuggirono davanti al pericolo. Inoltre soltanto il compimento del mistero di Cristo, la sua risurrezione e la discesa dello Spirito Santo, permette la piena comprensione di quanto Gesù ha detto e fatto.

**<sup>13</sup> Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future.**

Qui Gesù introduce in modo solenne la persona dello Spirito Santo. E' Lui, lo Spirito Santo, che permetterà ai discepoli di comprendere. E' lui l'interprete autorevole della parola di Cristo. Il Figlio ha agito e ha accompagnato con le parole le sue azioni, ma la comprensione piena di ciò che ha detto e fatto sarà possibile solo grazie allo Spirito Santo, nella nuova epoca che si apre con la sua venuta. E' lo Spirito della verità, contrapposto allo spirito dell'errore di cui si parla nei testi di Qumran. La sua azione si esprime attraverso tre verbi dal significato molto forte.

Lo Spirito *guiderà* i discepoli verso la verità: grazie allo Spirito Santo, Dio viene incontro a un desiderio che attraversa tutto l'Antico Testamento, il desiderio che l'uomo ha di essere guidato nella via della verità (Sal 25,5; 86,11; versione greca dei Settanta). E' tutta la verità: finalmente anche quello che Gesù non ha detto ai suoi perché non potevano portarne il peso, nell'era dello Spirito verrà completamente rivelata.

Lo Spirito *parlerà*. E' attraverso la parola che lo Spirito potrà guidare alla verità coloro che lo seguono. Egli esprimerà ciò che ha udito dal Figlio. Anche se Gesù non parlerà più ai suoi, la sua parola continuerà ad essere viva ed annunciata dallo Spirito Santo. Il verbo che traduciamo *annunciare* in greco è *anallegein*, che con il prefisso *ana* dà l'idea di una cosa che viene ripetuta più volte. Lo Spirito annuncerà più volte ciò che Gesù ha detto: per essere ascoltato dalle nuove generazioni di discepoli, ma anche per chi sta già compiendo il cammino e deve essere introdotto a una verità sempre più profonda. Nell'annuncio dello Spirito vi saranno le parole che Gesù ha detto ma anche le cose future. Cosa dobbiamo intendere con questa espressione? Alcuni studiosi pensano ai fatti ormai imminenti della passione e della morte, altri le vicissitudini che interesseranno i discepoli dopo la morte e la risurrezione, cioè le persecuzioni. Forse è meglio pensare al destino dei discepoli, la pienezza di vita (terrena ed eterna) che la comunione con Cristo, con il Padre e lo Spirito Santo riserva ad ognuno di loro, anche ad ognuno di noi.

**<sup>14</sup> Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà.**

Il terzo verbo riguardante lo Spirito Santo è *glorificherà* il Cristo. Questo annuncio che lo Spirito farà ai discepoli avrà come effetto anche quello di rendere gloria al Figlio, poiché farà comprendere meglio il mistero della sua morte e risurrezione, che per Giovanni è il massimo della glorificazione. Gesù dice che lo Spirito prenderà del suo, cioè attingerà al suo tesoro e lo comunicherà ai discepoli. Così facendo porta a compimento la missione di Gesù e aumenta la sua gloria.

**<sup>15</sup> Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà".**

Lo Spirito guida alla verità, annuncia la parola di Gesù e lo glorifica, ma fa parte della comunione di amore tra il Padre e il Figlio, quello che lo Spirito prende è prima di tutto del Padre e poi del Figlio. Il nostro ascoltare, lasciarci guidare alla verità, glorificare il Figlio attraverso lo Spirito

inserisce anche noi nella comunione di amore che vi è fra le tre persone divine.

### **Meditatio**

- Mi è mai capitato di comprendere un fatto molto tempo dopo averlo vissuto, perché al momento non ne potevo portare il peso?
- Cosa mi ha insegnato e suggerito lo Spirito Santo nella mia vita di fede?
- Mi sento parte della comunione tra il Padre, il Figlio e lo Spirito?

### **Preghiamo**

(Orazione propria del giorno di Pentecoste)

O Padre, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo, e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo. Per il nostro Signore...